

Incentivi MSE 2011

NOTA INFORMATIVA PER GLI INSTALLATORI/CONCESSIONARI

VALIDA ANCHE PER I FONDI RESIDUI UTILIZZATI NELL'ANNO 2012

Adesione degli installatori all'iniziativa

Gli operatori che hanno partecipato agli incentivi MSE2011 NON DOVRANNO NUOVAMENTE ADERIRE all'iniziativa, ma hanno direttamente accesso al nuovo programma incentivi utilizzando account e password scelti in precedenza.

Eventuali variazioni dei dati inseriti nell'iscrizione (ad eccezione della partita IVA e della ragione sociale) possono essere modificati dall'installatore stesso attraverso il sito internet.

Qualora un operatore desiderasse essere escluso da MSE 2011 può comunicarlo al Consorzio Ecogas via fax o via e-mail.

Contenuto e spedizione delle pratiche

Per chi si avvale della PROCEDURA NR. 1

Come già avviene dal 2009 tutte le pratiche che arrivano presso gli uffici del Consorzio Ecogas vengono aperte al momento del ricevimento. Questo permette di registrare **una data certa** di ricevimento della documentazione. La verifica della completezza della documentazione ricevuta viene eseguita in un secondo momento e segue l'iter procedurale dei controlli.

Gli installatori e i concessionari dovranno aver cura di spedire, oltre alla documentazione mancante, **anche il modulo riepilogativo** stampato dal sito (con codice pratica).

Si richiede particolare attenzione nell'invio della documentazione, e in particolare si ricorda che:

- È necessario inviare una copia completa di tutta la documentazione
- È obbligatorio per eventuali controlli fiscali tenere sempre in archivio una copia della documentazione inviata.
- Si consiglia di **inviare le pratiche con POSTA ORDINARIA**, in quanto le raccomandate sono controindicate sia per le spese postali da sostenere, che per il maggior tempo che impiegano ad arrivare a destinazione. Questo anche in considerazione che gli operatori

possono controllare in pochi giorni sul sito se la pratica è giunta a destinazione (solo per procedura 1).

- Una volta inviata la documentazione per posta, è opportuno che l'operatore (officina o concessionario) controlli saltuariamente sul sito internet lo stato della pratica, allo scopo di verificarne **l'arrivo, la lavorazione, l'eventuale sospensione, annullamento, o approvazione**, ecc. Si consiglia di tenere conto dei termini di scadenza della prenotazione, oltre i quali non è più possibile inviare la documentazione.
- Nel caso si stiano inviando documenti di completamento di pratiche già spedite, specificare all'esterno della busta **COMPLETAMENTO INCENTIVI MSE 2011**.
- Si raccomanda di verificare che le fotocopie inviate siano effettivamente leggibili in tutte le loro parti (ad esempio passaggi di proprietà sulla carta di circolazione, targa completa e immatricolazione del veicolo, data di collaudo e timbro della motorizzazione sui fogli provvisori, ecc.)
- Si ricorda che è obbligatorio fornire l'autocertificazione del beneficiario dell'incentivo con firma in **ORIGINALE, CONFORME a quella visibile sul documento di identità**. Si consiglia di farne una copia prima della spedizione.

Tutti i moduli da inviare sono disponibili all'interno della sezione riservata agli operatori.

**INDIRIZZO DI SPEDIZIONE DELLE PRATICHE:
CONSORZIO ECOGAS – INCENTIVI MSE 2011
VIA R. LANCIANI, 69 – 00162 ROMA**

Nota

Si ricorda che in data 13 dicembre 2008 sono state apportate modifiche all'Accordo di Programma del 9 gennaio 2006, e in particolare:

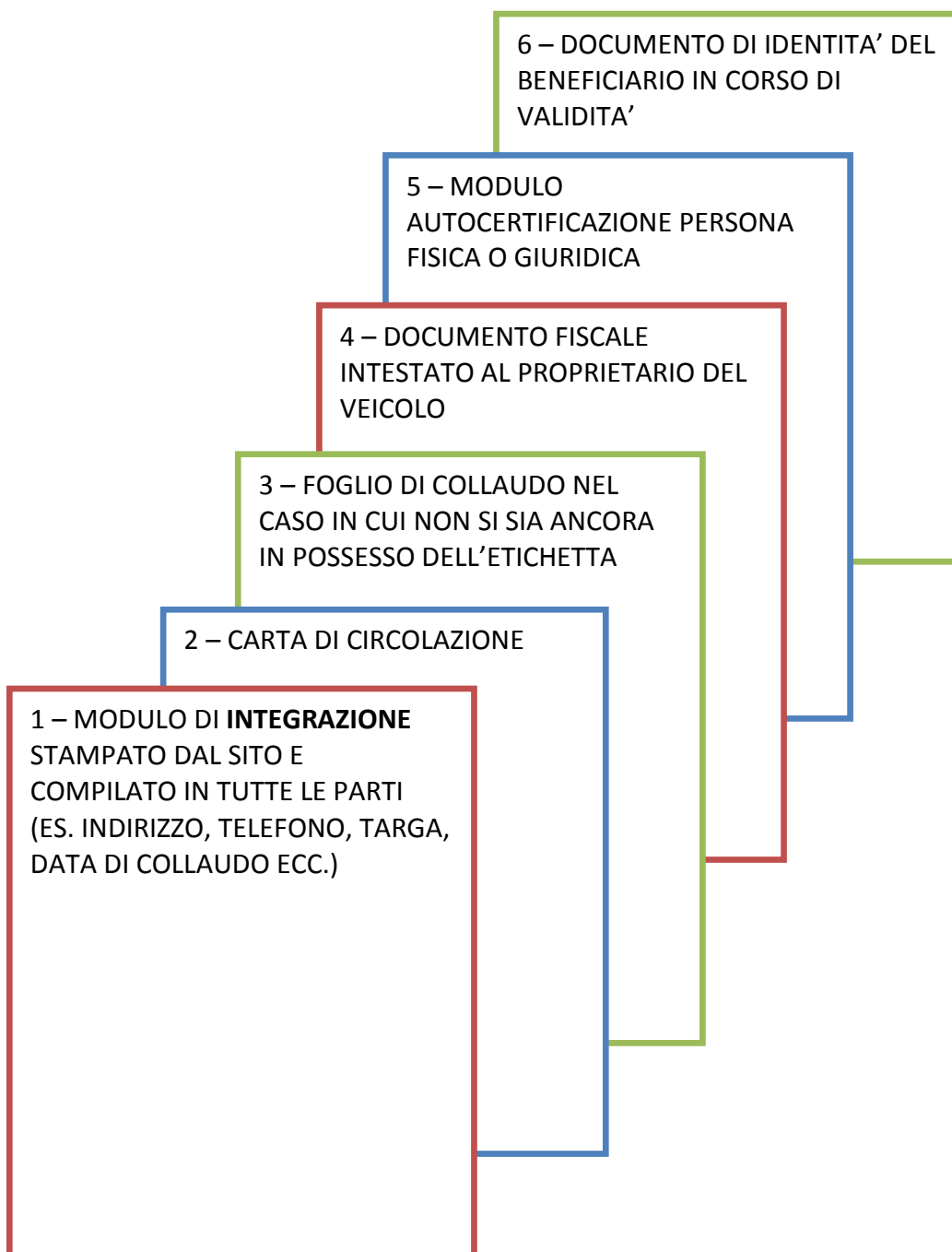
art. 2 – il Consorzio Ecogas:

- si impegna a ricevere tutta la documentazione trasmessa dagli operatori per il recupero dei contributi sotto forma di credito d'imposta e a verificarne la completezza;
- si impegna a conservare tutta la documentazione ricevuta, insieme con gli atti prodotti in istruttoria, per un periodo di cinque anni successivo a quello di approvazione o di diniego.

art. 3 – il procedimento di accesso al contributo statale, definito dall'articolo 5 dell'Accordo di Programma del 9 gennaio 2006, è parzialmente modificato come segue:

- il Consorzio Ecogas trasmette con cadenza mensile il report completo delle pratiche da approvare con i relativi codici di prenotazione al Ministero dello Sviluppo Economico e il report delle pratiche incomplete;
- il Ministero dello Sviluppo Economico, con riferimento a ciascun report ricevuto, effettua i controlli, anche a campione, sulla documentazione pervenuta al Consorzio Ecogas ed entro 15 giorni dalla conclusione delle operazioni di controllo trasmette:
 - la lista delle pratiche approvate con i relativi codici di approvazione;
 - la lista delle pratiche approvate incomplete per la successiva integrazione;
 - la lista delle pratiche non approvate;
- **il Consorzio Ecogas procede all'integrazione delle pratiche incomplete mediante richiesta agli operatori, che dovranno provvedere entro il termine di 60 giorni dalla richiesta;**
- il Consorzio Ecogas trasmette con cadenza trimestrale il report delle pratiche che, all'esame della completezza della documentazione, hanno presentato evidente e indubbia carenza dei requisiti previsti;
- il Ministero dello Sviluppo Economico, allo scopo di vigilare sulla corretta applicazione della normativa di riferimento, può procedere anche a verifiche presso la sede del Consorzio stesso.

PROMEMORIA: PRIMA DI SPEDIRE LA PRATICA VERIFICARE DI AVER INSERITO TUTTI I DOCUMENTI NECESSARI E DI AVER EVIDENZIATO NELL'INDIRIZZO "INCENTIVI MSE 2011" I DOCUMENTI VANNO TIMBRATI E FIRMATI IN ORIGINALE SUL RETRO



NOTA BENE: l'autocertificazione deve essere firmata in originale dall'intestatario del veicolo e accompagnata da sua fotocopia del documento di identità valido. Nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 si incorre in gravi sanzioni penali. Allo stesso modo anche allegare fatture o altri documenti non conformi all'originale può dare corso a gravi provvedimenti intrapresi dagli organi giudiziari competenti su istanza del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero delle Finanze e dagli uffici delle Agenzie delle Entrate.

Nota del Ministero dello Sviluppo Economico

Con comunicazione del 07/03/2011 il Ministero dello Sviluppo Economico ha richiamato l'attenzione su alcuni orientamenti interpretativi delle norme applicate per gli incentivi che ormai sono ampiamente consolidati nella prassi.

Invitiamo pertanto gli installatori a prendere nota dei seguenti punti che dovranno essere rispettati ai fini dell'attribuzione dei contributi. Si riporta qui di seguito la circolare del Ministero, con l'aggiunta di alcune nostre note esplicative (in corsivo).

1. Le agevolazioni sono applicabili a trasformazioni di sistemi di alimentazione da benzina a gas attestate da certificazione di collaudo e da documento fiscale **recanti data coincidente o successiva alla data di prenotazione dell'incentivo**.
2. Fermo restando il possesso del requisito del **collaudo coincidente o successivo alla data di prenotazione, possono essere agevolate le operazioni con documento fiscale emesso in data precedente purché siano integrate con nota di credito e autocertificazione per l'importo dell'agevolazione spettante**.

Nota: per la data del collaudo si fa riferimento alla data di prenotazione dell'incentivo e non alla data di apertura delle prenotazioni. Questo significa che **non sarà accettata** ad esempio, la richiesta di un contributo per una trasformazione collaudata il 19 marzo 2011 se la prenotazione del contributo viene fatta il 20 marzo 2011. La fattura può anche recare una data precedente alla prenotazione, ma deve essere poi integrata con nota di credito e autocertificazione del beneficiario con data uguale o successiva alla data di prenotazione del contributo.

3. Le agevolazioni sono anche applicabili alle auto nuove trasformate a gas fermo restando il requisito dell'**immatricolazione coincidente o successiva alla prenotazione**

Per usufruire delle agevolazioni gli impianti devono essere **TOTALMENTE NUOVI DI FABBRICA**. Gli unici componenti che possono essere forniti dal cliente sono le **BOMBOLE DI METANO**.

Nota: La fornitura delle bombole di metano da parte del cliente deve essere evidenziata in fattura

4. L'accantonamento del fondo è garantito per 180 giorni successivi alla data di prenotazione e la documentazione deve essere trasmessa dall'officina entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di collaudo. Per l'integrazione delle eventuali pratiche incomplete gli installatori dovranno provvedere entro massimo 60 giorni dalla richiesta.

Esempio – Prenotazione del 15 marzo 2011:

- termine massimo per effettuare il collaudo: 14 settembre 2011 (180 giorni dal 15 marzo, considerando che la pratica deve essere inviata **entro 180 giorni** al Consorzio Ecogas);
- se però il collaudo è stato eseguito, ad esempio, in data 15 aprile 2011 ci sono **90 giorni** di tempo per inviare la pratica (quindi entro il 15 luglio 2011);
- se una volta inviata, la pratica viene **SOSPESA**, occorre completare la pratica **entro 60 giorni** dalla **prima** richiesta dei documenti. Quindi anche se dovessero esserci richieste ulteriori documenti, fa fede sempre la prima data ai fini dei termini di 60 giorni per la presentazione della pratica completa.

Si raccomanda inoltre di verificare nella sezione ISCRIZIONI che i dati forniti dall'officina (telefono, e-mail, fax, ecc.) siano aggiornati, per permettere ai nostri operatori di contattare anche telefonicamente gli installatori

5. L'operazione deve riferirsi esclusivamente alla **PRIMA INSTALLAZIONE** DI UN IMPIANTO DI AUTOTRAZIONE alimentato a gas su di un autoveicolo precedentemente omologato con ALIMENTAZIONE ESCLUSIVA A BENZINA.

Nota: sono quindi respinte le richieste per contributi relativi a sostituzione impianto GPL dopo 10 anni dalla prima installazione, nonché installazioni sostitutive di impianti precedenti (passaggio da GPL a metano o viceversa)

6. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata dal beneficiario che attesta di aver ricevuto il corrispettivo del contributo da parte dell'installatore deve essere trasmessa **IN ORIGINALE**; la firma risultante dalla copia del documento di identità allegato alla dichiarazione deve essere **CONFRONTABILE** con quella apposta sulla dichiarazione stessa.

DESTINATARI DEL CONTRIBUTO

Come da circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 29/11/2004, prot. n. 8810, **non sono ammesse al contributo le trasformazioni di "autovetture a Km 0" intestate ai concessionari**, in quanto le concessionarie che acquistano o trasformano un autoveicolo e lo utilizzano per le proprie esigenze possono considerarsi destinatarie del contributo **solo in caso di presenza di un documentato e giustificato utilizzo per finalità proprie.**

FATTURA

Le modalità di fatturazione sono molteplici e dipendono dalle diverse tipologie di programmi informatici di fatturazione esistenti sul mercato. Non è nostro compito entrare nel merito della modalità con cui gli installatori o le concessionarie d'auto provvedono ad emettere fattura, argomento che rimandiamo ai consulenti commercialisti di ogni azienda. Per quanto riguarda le sole finalità relative agli incentivi MSE, specifichiamo tuttavia cosa è necessario inserire in fattura affinché gli uffici preposti possano verificare l'esistenza dei requisiti necessari all'ottenimento dell'attestato di approvazione del MSE, riconoscendo quindi il diritto all'incentivo.

- Intestatario del veicolo che evidenzii i dati del beneficiario, completi di codice fiscale o partita IVA
- L'importo dell'impianto a gas deve essere nel rispetto del listino prezzi massimi
- L'IVA va calcolata sull'intero importo relativo al costo dell'impianto
- Deve essere presente la detrazione di € 500,00 (nel caso di impianto a GPL) e di € 650,00 (nel caso di impianto a metano) con la dicitura che richiama a:
- incentivo di € del Ministero Sviluppo Economico; Legge del 25 novembre 1997, n. 403 e successive modificazioni
- Deve risultare il totale fattura
- Deve risultare un corrispettivo non pagato o un netto a pagare decurtato di € 500/650.

Chi si avvale della possibilità che sia un altro soggetto della filiera a recuperare con credito d'imposta l'incentivo, **oltre a quanto suddetto**, dovrà aggiungere sulla fattura il riferimento al fruitore del credito, che recupererà l'incentivo in alternativa all'installatore, in una delle seguenti modalità:

- Fruitore del credito d'imposta della filiera

RAGIONE SOCIALE – INDIRIZZO – PARTITA IVA

oppure

- Altro soggetto della filiera che usufruisce del credito d'imposta:

RAGIONE SOCIALE – INDIRIZZO – PARTITA IVA

L'inserimento di tale dicitura è assolutamente obbligatorio affinché possa essere rilasciato l'Attestato di Approvazione.

N.B: PER LE FATTURE CHE NON RISPETTANO I PUNTI ELENCATI SARA' SOSPESO L'INCENTIVO

PROCEDURE DISPONIBILI MSE 2011

Secondo quanto stabilito dall'Accordo di Programma del 09/01/2006 il Consorzio Ecogas si occupa della gestione e del monitoraggio degli incentivi MSE e mette a disposizione degli operatori un sito informatico per il rilascio degli Attestati di Approvazione.

Gli operatori possono scegliere tra due procedure messe a disposizione dal Consorzio Ecogas: la **procedura nr. 1** prevede servizi aggiuntivi alla procedura minima prevista dall'Accordo di Programma, e ha un costo di € 25 + IVA per ciascuna pratica; la **procedura nr. 2** prevede solo servizi minimi relativi alla prenotazione e all'erogazione dell'Attestato di Approvazione ed è una procedura gratuita, senza costi aggiuntivi da parte del Consorzio Ecogas.

PROCEDURA NR. 1 - Integrazione della procedura minima prevista dall'Accordo di Programma, con ulteriori servizi aggiuntivi

Questo tipo di procedura prevede che ogni operatore aderente possa entrare attraverso account e password personali in una propria sezione dedicata, nella quale potrà:

- prenotare gli incentivi
- integrare la prenotazione
- stampare il modulo riepilogativo
- stampare la documentazione necessaria (autocertificazione, regolamenti, ecc.)
- controllare lo stato delle proprie pratiche, e in particolare:
 - a. controllare la data di avvenuto ricevimento delle pratiche spedite presso gli uffici del Consorzio

- b. avere in tempo reale la possibilità di controllare le motivazioni per pratiche eventualmente sospese o annullate
- c. visualizzare la propria lista di pratiche divise per stato (prenotate, controllate dal Consorzio Ecogas, approvate, sospese, annullate, lista di attesa)
- d. verificare lista delle pratiche che usufruiscono di un “fruitore del credito d’imposta”

A chi si avvarrà di questa procedura verrà consentito di inviare per e-mail o per fax la documentazione necessaria ad integrare le pratiche incomplete, al fine di non prolungare i tempi per l’approvazione. L’autocertificazione dovrà essere obbligatoriamente inviata per posta in originale.

La stampa dell’Attestato di Approvazione sarà subordinata al pagamento dei costi amministrativi (€ 25,00 + IVA), da effettuarsi con le modalità di seguito descritte e messe a disposizione dal Consorzio Ecogas (ogni Attestato potrà essere stampato tutte le volte che l’operatore lo riterrà necessario).

Sarà anche possibile per l’operatore effettuare il pagamento cumulativo di più Attestati, che saranno “scaricati” durante il corso l’iniziativa.

Solo le officine che utilizzeranno questa *procedura con servizi integrativi* potranno usufruire della fruizione del credito d’imposta attraverso gli operatori (costruttori, rivenditori, proprietari di stazioni di servizio) che hanno scelto di utilizzare il Consorzio Ecogas come gestore dei loro crediti.

Sarà messo a disposizione un apposito indirizzo e-mail dove sarà possibile chiedere informazioni aggiuntive sugli incentivi e sulla procedura, attraverso il quale si potrà fare richiesta di assistenza telefonica (qualora non fosse possibile risolvere le problematiche in via telematica), disponibile entro 48 ore.

I pagamenti del servizio per chi utilizza questa procedura avvengono esclusivamente tramite c/c bancario intestato a:

CONSORZIO ECOGAS - BANCA INTESA
IT60L0306905060615310433982

Per evitare inutili perdite di tempo, specificare nella descrizione del bonifico:

ID OFFICINA/CONCESSIONARIO – RAGIONE SOCIALE – MSE 2011 (o MSE 2009 o MSE 2010 nel caso di attestati relativi alle precedenti iniziative).

Si raccomanda vivamente di controllare che la vostra banca riporti nella descrizione del bonifico quanto da voi indicato, perché spesso accade che vengano tralasciati riferimenti per noi essenziali.

Vi segnaliamo inoltre che è possibile effettuare un pagamento cumulativo che attiverà più attestati contemporaneamente, creando un credito che potrà essere visualizzato accedendo nella propria apposita sezione. Il credito del singolo attestato sarà scalato al momento della prima stampa e lo stesso attestato potrà essere stampato ogni volta si riterrà opportuno senza ulteriori costi aggiuntivi.

Nel caso si vogliano effettuare nello stesso giorno pagamenti di più attestati, si chiede di fare un bonifico unico. Il credito relativo al versamento effettuato verrà attivato entro 5gg. lavorativi dalla data di **valuta del pagamento**.

Si ricorda che al momento dell'acquisto dei crediti va applicata l'IVA corrente. Gli operatori riceveranno via e-mail o tramite posta ordinaria la relativa fattura.

PROCEDURA NR. 2 – Procedura minima prevista dall'Accordo di Programma

Gli operatori che si avvarranno di questa procedura eseguiranno le prenotazioni degli incentivi in una sezione del programma generica non espressamente dedicata alla loro azienda.

Il sistema permetterà di stampare il codice di prenotazione con i dati inseriti, tenendo conto che "la memoria" di questo codice sarà fondamentale per poter risalire alla prenotazione ed alla pratica. La pratica infatti potrà essere integrata attraverso una sezione del programma che richiede il codice di prenotazione ed account e password dell'operatore. Una volta integrata la prenotazione con tutti i dati, si potrà stampare il modulo riepilogativo ed effettuare la spedizione di tutta la documentazione presso il Consorzio.

In una sezione dedicata a chi utilizza questa procedura, sarà possibile verificare i codici delle prenotazioni nei vari report generali delle pratiche (in ogni report sono inserite tutte le pratiche in ordine di codice). I report disponibili saranno i seguenti:

- PRATICHE PRENOTATE
- PRATICHE APPROVATE (lavorate dal Consorzio Ecogas e in attesa di Attestato)
- PRATICHE APPROVATE DA ENTE (con Attestato MSE scaricabile dal sito)
- PRATICHE SOSPESE (sarà presente motivazione della sospensione)
- PRATICHE ANNULLATE (sarà presente motivazione dell'annullamento)
- PRATICHE IN LISTA DI ATTESA
- PRATICHE IN STATO NON ASSEGNATO (pratiche che hanno avuto problemi al momento della prenotazione)

La sezione che dà accesso alla consultazione dello stato delle pratiche non è personalizzata per l'azienda che utilizza gli incentivi, ma presenta un elenco generale di tutti i codici dell'iniziativa. Naturalmente l'operatore potrà visualizzare solo i report relativi ai propri codici. L'integrazione di eventuali pratiche sospese per documentazione errata o incompleta, dovrà essere effettuata esclusivamente per via postale, con le stesse modalità di invio delle pratiche.

SOLO PER LE RETI DI VENDITA DEI COSTRUTTORI ISCRITTI AL CONSORZIO ECOGAS

Per gli operatori che si avvalgono delle reti di vendita dei costruttori iscritti al Consorzio Ecogas, il costo della gestione amministrativa e produzione dell'Attestato di Approvazione verrà addebitato dal Consorzio agli stessi costruttori associati che, attraverso specifici accordi con gli operatori finali,

FRUITORI DEL CREDITO D'IMPOSTA

La possibilità, introdotta dalla Legge 2 dicembre 2005, n. 248 e resa operativa dal decreto del 2 marzo 2006, che un soggetto della filiera possa recuperare l'incentivo attraverso il credito d'imposta in alternativa all'installatore, non va assolutamente confusa con una cessione del credito.

Il meccanismo introdotto dalla legge, infatti, prevedendo l'identificazione anagrafica del fruitore del credito d'imposta sia sulla fattura che sull'Attestato di Approvazione rilasciato dal Ministero, sta a significare proprio che il beneficiario (sig. Mario Rossi) ha ricevuto l'incentivo "direttamente" dal fruitore del credito d'imposta, che quindi ha pieno titolo per recuperarlo in detrazione. Non si tratta perciò di una cessione di un credito da parte di un soggetto (l'installatore) nei confronti di un altro (fruitore), ma di diritto legittimo al credito da parte del fruitore stesso.

L'officina quindi svolge in questi casi la funzione di tramite tra il fruitore del credito d'imposta e il beneficiario finale dell'incentivo, non essendo ovviamente possibile un rapporto diretto tra produttore/grossista/proprietario di stazione di servizio e utente finale

A tutela di entrambe le parti, l'installatore e il fruitore del credito d'imposta firmeranno opportuni accordi privati scritti per l'assunzione dei reciproci impegni relativi alle operazioni di recupero degli incentivi.

L'installatore che si avvale di un fruitore del credito dovrà indicare, in maniera chiara ed univoca, nella fattura rilasciata all'utente, **la ragione sociale, l'indirizzo e la partita IVA del soggetto della filiera che ha anticipato l'importo dell'incentivo**. Dovrà inoltre eseguire la scelta del fruitore anche nella schermata relativa alla pratica sul sito internet. Le informazioni predette saranno riportate anche nell'Attestato di Approvazione rilasciato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

La legge prevede che possano recuperare l'incentivo in alternativa all'installatore queste tre categorie della filiera del settore GPL e metano:

1. imprese costruttrici di impianti per l'alimentazione dei veicoli a metano o a GPL (che chiameremo PRODUTTORI)
2. aziende commerciali di vendita all'ingrosso di impianti per l'alimentazione dei veicoli a metano o a GPL (che chiameremo GROSSISTI)
3. aziende titolari di stazioni di distribuzione metano o GPL per autotrazione (che chiameremo RETISTI)

NOTA: ricordiamo agli installatori che il Consorzio Ecogas offre un servizio di assistenza e un'apposita procedura per la fruizione del credito d'imposta.

Si invitano pertanto gli installatori ad informarsi e a prendere accordi con i propri fruitori del credito d'imposta per verificare il tipo di procedura scelta.